

4° COMUNICATO STAMPA

GOin4SAFETY: secondo giorno della maxi esercitazione tra Italia e Slovenia per testare la risposta alle emergenze

6 giugno 2025 – L'esercitazione transfrontaliera di protezione civile **GOin4SAFETY** è ormai avviata, oltre 50 squadre italiane e slovene sono entrate in azione per la sicurezza e la cooperazione nell'area tra Gorizia, Nova Gorica, Šempeter-Vrtojba e Ajdovščina.

Questa mattina si è svolta la **conferenza stampa itinerante** che è partita da Piazza Transalpina di Nova Gorica per continuare con la visita di alcuni Working Sites limitrofi, tra i quali la simulazione della stabilizzazione strutturale del Castello di Gorizia. Il gruppo di autorità italiane e slovene hanno poi raggiunto la conferenza stampa ufficiale presso il campo base dell'Aeroporto Duca d'Aosta accolti dalla presenza di rappresentanti di tutte le organizzazioni.

Un momento ufficiale di confronto per celebrare l'evento **GOin4SAFETY** come una delle più importanti esercitazioni congiunte mai realizzate nell'area del confine transfrontaliero. Oltre **500 operatori e operatrici** – tra squadre di protezione civile, forze dell'ordine, vigili del fuoco, volontari e tecnici – simuleranno scenari di rischio realistici legati a emergenze ambientali, eventi sismici, incidenti con sostanze pericolose e situazioni connesse al cambiamento climatico. L'obiettivo: **rafforzare la capacità di risposta e coordinamento tra i sistemi di protezione civile italiani e sloveni**, in un'ottica di collaborazione europea, con il coinvolgimento anche di unità provenienti da Austria, Croazia e Germania.

Molti gli interventi durante la conferenza stampa di oggi, i rappresentanti istituzionali e tecnici dell'area transfrontaliera hanno condiviso il valore dell'esercitazione GOin4SAFETY come occasione di crescita congiunta e rafforzamento del sistema di protezione civile.

Sottolineando l'importanza della prevenzione, **Srečko Šestan**, capo della Protezione Civile slovena, ha lanciato un appello: *"Viviamo in un territorio sismico, sia in Italia che in Slovenia, ma troppo spesso ce ne dimentichiamo. Da anni sostengo la necessità di intervenire sugli edifici non antisismici: servono piani di ristrutturazione, incentivi e una chiara responsabilità condivisa tra privati e Stato. Solo così potremo costruire comunità più resilienti. Esercitazioni come questa ci aiutano a prepararci e a intervenire più rapidamente in caso di eventi reali. È incoraggiante vedere che, su entrambi i versanti del confine, condividiamo gli stessi obiettivi e lo stesso spirito di collaborazione."*

Francesco Del Sordi - Assessore di Assessorato Polizia locale del Comune di Gorizia, ha ricordato l'origine dell'impegno: *"L'idea di un'esercitazione congiunta nasce anni fa, con l'obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza e mettere in sinergia sistemi diversi. Gorizia, città di confine, è in zona*

Partner di progetto/Projektni partnerji:



Il progetto IN4SAFETY è co-finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia.
Projekt IN4SAFETY sofinanciata Evropska unija v okviru Programa Interreg VI-A Italija-Slovenija.

www.ita-slo.eu/in4safety

sismica: dobbiamo essere pronti a reagire in modo coordinato, italiani e sloveni, per proteggere i nostri cittadini."

Mauro Luongo – Direttore regionale dei vigili del fuoco Friuli Venezia Giulia, ha dichiarato: *"Questo è un momento fondamentale per conoscere meglio i rispettivi sistemi e migliorarli insieme. Collaboriamo quotidianamente con i colleghi sloveni: lavorare fianco a fianco è un valore aggiunto. Mettere in campo tecnologie come i droni ci permette di affrontare scenari complessi con maggiore efficacia."*

Simon Vendramin – Comandante dei Vigili del Fuoco di Nova Gorica, ha descritto nel dettaglio lo scenario d'emergenza simulato: *"Abbiamo ipotizzato un terremoto di forte intensità che ha provocato il crollo di numerosi edifici, con effetti a catena: rilascio di sostanze pericolose, incendi, persone disperse e una serie di interventi tecnici urgenti. Nella giornata di ieri sono stati attivati i comandi comunali per le prime valutazioni sul campo. Successivamente, in serata, sono entrate in azione ulteriori unità a livello nazionale, con il supporto richiesto anche a squadre internazionali. Oggi abbiamo istituito una base operativa dove vengono accolte e coordinate le squadre arrivate. Complessivamente i cantieri attivi sono 30, distribuiti su entrambi i lati del confine. Si prevede di assistere tra le 40 e le 50 persone ferite, mentre sono oltre 600 gli operatori coinvolti."*

Alessandro Gallo – Protezione Civile di Gorizia. *"Questa esercitazione rappresenta un'importante occasione per mettere alla prova, ancora una volta, la collaborazione con i Gasilci sloveni e con tutte le altre forze coinvolte. Lavoriamo insieme da tempo, ma ogni contesto operativo è diverso e ci permette di migliorarci. Capirsi, parlarsi, sapere come intervenire insieme: è questo l'aspetto fondamentale per la riuscita di qualsiasi intervento complesso. "*

A offrire un inquadramento tecnico dell'intervento è stato **il professor Matjaž Dolšek**, esperto di ingegneria sismica: *"Per questa esercitazione abbiamo simulato un terremoto con epicentro a circa 20 km a nord-est di Nova Gorica. I danni stimati ammontano a circa 600 milioni di euro, suddivisi tra le aree di Gorizia (220 milioni), Nova Gorica (200 milioni) e Šempeter-Vrtojba (180 milioni). Le vittime previste nello scenario sono 13 a Gorizia, 6 a Nova Gorica e una a Šempeter-Vrtojba, oltre a migliaia di feriti in tutta la regione. La modellazione di scenari realistici come questo è uno strumento prezioso per aiutare la Protezione Civile a pianificare e coordinare le operazioni nel modo più efficace possibile."*

Maria Teresa Plet – Protezione Civile Regionale. *"La Protezione Civile regionale è presente con i propri tecnici e assistenti per effettuare le prime valutazioni dei danni, fondamentali per superare con efficacia la fase critica dell'emergenza. Sul campo operano numerosi gruppi comunali, le Croci Rosse e il campo di assistenza alla popolazione, attivato per fornire supporto immediato ai cittadini coinvolti. È*

Partner di progetto/Projektni partnerji:



GEODETSKI INŠTITUT SLOVENIJE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



Dipartimento di
Ingegneria
e Architettura

Il progetto IN4SAFETY è co-finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia.
Projekt IN4SAFETY sofinancira Evropska unija v okviru Programa Interreg VI-A Italija-Slovenija.

www.ita-slo.eu/in4safety

attiva anche la colonna mobile regionale, pronta a intervenire nei diversi scenari previsti dall'esercitazione."

Davor Krušvar – Assicurazioni Triglav. ha evidenziato il ruolo della prevenzione: *"Anche i cittadini devono conoscere i comportamenti corretti in caso di emergenza. La consapevolezza del rischio, anche a livello di sicurezza degli edifici, è un tema che vogliamo portare nelle case delle persone."*

Ariella Testa – Presidente della Croce Rossa Friuli Venezia Giulia, ha sottolineato: *"Esercitazioni come questa ci permettono di testare le nostre capacità reali, individuare margini di miglioramento e prepararci meglio per ogni tipo di emergenza."*

Massimo Fioretti – Direttore SC Pronto soccorso e medicina d'Urgenza di Gorizia, ha aggiunto: *"È importante che anche il settore sanitario partecipi attivamente. Siamo presenti con i nostri medici per testare le procedure di emergenza. Domani sarà operativo il posto medico avanzato."*

Daniele Del Bianco – Direttore di ISIG, ha ricordato il legame con la Capitale Europea della Cultura: *"Organizzare un evento di protezione civile nell'anno di GO!2025 significa proiettarsi verso una comunità attiva e resiliente. Come facilitatori, abbiamo immaginato un futuro in cui la cultura della sicurezza sia un patrimonio condiviso."*

Mojca Simonič, partner del progetto, ha concluso: *"Un buon progetto nasce da buone collaborazioni. Con ISIG e gli altri partner, stiamo portando avanti un lavoro di coordinamento che raccoglie l'eredità di progetti precedenti e guarda a un futuro fatto di azioni concrete e piani condivisi."*

GOin4SAFETY è il risultato di un'alleanza concreta tra istituzioni locali e internazionali, che agiscono con responsabilità condivisa per garantire a cittadini e cittadine un futuro più sicuro, resiliente e interconnesso.

Contatti:

Ufficio Comunicazione ISIG

Giada Mihelic mihelic@isig.it | T. +39 347 1243405

www.isig.it

Partner di progetto/Projektni partnerji:



Il progetto IN4SAFETY è co-finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia.
Projekt IN4SAFETY sofinanciata Evropska unija v okviru Programa Interreg VI-A Italija-Slovenija.

www.ita-slo.eu/in4safety